

Il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato altri sei decreti di definizione del contributo ambientale per nuovi soggetti che hanno manifestato l'intenzione di operare, in via diretta o consorziata, per la gestione dei PFU. Le ultime società che entrano a far parte del network, che si occuperà in Italia di recuperare e gestire i pneumatici a fine vita, per una quantità equivalente a quella da ciascuno immessa sul mercato del ricambio, sono Centro Gomme, Chioda Gomme, Ettore Gomme, Felsinea Gomme, Franco Gomme e Italdidra. Anche per questi soggetti il Ministero dell'ambiente ha valutato le dichiarazioni trasmesse ed approvato l'importo da applicare per gomma in tutte le transazioni commerciali e che deve essere destinato alla copertura dei costi della gestione dei PFU.

Gli importi che riportiamo nella tabella sottostante vanno ad aggiungersi a  quelli già approvati dalla Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del Ministero dell'ambiente e portano a 22 il numero ad oggi complessivo degli enti autorizzati.



Di seguito è possibile fare il download dei decreti emessi dal Ministero dell'Ambiente per ciascun soggetto:

 Centro Gomme

 Chioda Gomme

 Ettore Gomme

 Felsinea Gomme

 Franco Gomme

 Italdidra